

# “Roma salvi i 20 mila Ispu degli enti locali”

*Appello di sindacati e Pd: stop a progetti e tirocini che creano nuovi precari*

APPELLO al governo nazionale sui 22.500 precari degli enti locali che rischiano di perdere il lavoro e al governatore Raffaele Lombardo per «fermare la creazione di nuovo precariato». Nel mirino di Pd e sindacati è l'assessore al Lavoro Lino Leanza. Il motivo? L'ingresso di 10 nuovi enti nella gestione degli sportelli multifunzionali (con 80 assunzioni in più), il bando da 100 tutor per gli sportelli medesimi affidato a Italia Lavoro Sicilia (che ieri ha avuto il via libera al finanziamento da 2,5 milioni di euro) e i 60 tirocini formativi che sono stati attivati alla Beni culturali spa, società della Regione, a favore dei licenziati della coop Federico II. Il tutto mentre, a detta dei sindacati e del Pd, che minacciano di scendere in piazza, «la Regione continua a spendere per tirocini»: la settimana scorsa è stato presentato un bando da 10 milioni di euro per progetti rivolti a ex detenuti e fasce deboli. Un bando che ha creato spaccature anche dentro l'Mpa, con Pietro Rao, presidente di Italia Lavoro Sicilia, che attacca l'assessore Leanza: «Ha bloccato il nostro progetto "Open" da 10 milioni di euro per mille tirocini for-

mativi, e poi lui ne spende altrettanti affidando la gestione dei tirocini ai privati», dice Rao. «Ricordo a Rao che lo stesso presidente Lombardo ha votato all'Ars un ordine del giorno per bloccare il progetto "Open" e che anche la commissione europea è intervenuta», ribatte Leanza.

Insomma è bufera su precari e bandi per tirocini retribuiti della Regione. Sul piede di guerra il Pd. «L'assessorato al Lavoro accerti se siano state autorizzate work experience alla società Beni culturali — dice il capogruppo del Pd all'Ars, Antonello Cracolici — Il che sarebbe in contrasto con l'ordine del giorno dell'Ars, che impegnava il governo ad escludere da questi progetti gli enti locali e le società partecipate». «Per quanto riguarda i tirocini alla Beni culturali spa ricordo che ad approvarli è stata la Commissione regionale per l'impiego e che non sono work experience e che sono a costo zero — dice Leanza — Cracolici farebbe bene a informarsi prima di presentare interrogazioni».

Nel mirino del Pd anche l'inserimento di 10 nuovi enti (alcuni

sponsorizzati da Mpa, Udc e Pdl Sicilia), nella gestione degli sportelli multifunzionali, con il via libera a 80 nuove assunzioni: «Occorre accertare eventuali incongruenze sulle modalità di formazione delle graduatorie», scrive il gruppo del Pd all'Ars in una lettera inviata all'assessore Leanza, attaccato ieri anche dal segretario Giuseppe Lupo e dai sindacati per la mancata concertazione con le partisociali: «Contestiamo le azioni dell'assessorato orientate solo al consenso attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche a pioggia — scrivono Cgil, Cisl e Uil, guidate da Mariella Maggio, Maurizio Bernava e Claudio Barone — Anche i decreti dei bandi emanati nei giorni scorsi dall'assessore confermano un metodo d'improvvisazione». Leanza ha annunciato per lunedì la convocazione della parti sociali, con al primo punto però «il rischio blocco dei rinnovi dei contratti per i 22.500 precari degli enti locali»: «Il governo nazionale trovi con urgenza una soluzione», dice il deputato Mpa, Latteri.

*a.fras.*